

La “clausola etica” del Varese

Pubblicato: Lunedì 27 Febbraio 2012



(d. f.) Riportiamo di seguito la "clausola etica" presentata a Villa Recalcati che verrà inserita nei contratti dei giocatori del Varese 1910: il primo a firmarla è stato l'argentino Rivas (foto a lato) da poco acquistato ma verrà aggiunta anche ai contratti già in essere.

«La Società mette a disposizione del calciatore, assumendosi direttamente ogni onere economico, una consulenza legale specializzata in diritto sportivo e diritto penale. Tale consulenza legale è prestata al calciatore per assisterlo nella valutazione giuridica ed, eventualmente, nelle modalità pratiche necessarie per assolvere i doveri imposti dagli artt. 6.5 e 7.7 del Codice di Giustizia Sportiva (Obbligo di denuncia alla Procura Federale di ogni fatto inerente il divieto di scommesse e gli illeciti sportivi). Il calciatore, recependo la volontà della società, si impegna ad attivare tale servizio di consulenza giuridica senza alcun ritardo, con il diritto di integrarla eventualmente con l'indicazione di un proprio legale di fiducia. Il calciatore dichiara di non essere a conoscenza di alcun tipo di procedimento di giustizia sportiva a suo carico. Dichiara inoltre di non aver mai posto in essere condotte riconducibili ad alcuna forma di illecito sportivo così come definito e punito dall'art. 7. La società richiama il calciatore al doveroso e completo rispetto delle norme previste dal Codice di Giustizia Sportiva anticipando che, in caso di coinvolgimento dello stesso in qualsivoglia procedimento disciplinare per gli artt. 6 e 7, verrà dato immediato ricorso alle procedure arbitrali previste dal contratto collettivo per la riduzione della retribuzione e la risoluzione del contratto».

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it